

WELFARE

A cura di Remo Bresciani
www.cassazione.net

Centri di aggregazione per minori

Contributi al terzo settore per creare luoghi di prossimità ai più vulnerabili

Cosa prevede il bando e come ottenere i contributi

L'impresa sociale "Con i bambini", interamente partecipata dalla **Fondazione con il Sud**, ha pubblicato il bando per la realizzazione di spazi aggregativi di prossimità. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la creazione o il potenziamento di presidi territoriali che svolgano una duplice funzione educativa e aggregativa in favore di giovani di età compresa tra 10 e 17 anni. Lo scopo è di offrire, in contesti delimitati e polivalenti, un'ampia gamma di opportunità formative e socializzanti, anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile, promuovendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, lo scambio tra pari e il coinvolgimento della comunità educante.

Gli ambiti di intervento

Saranno finanziate iniziative che prevedano la realizzazione di nuovi spazi aggregativi o il potenziamento di quelli già esistenti, intesi come luoghi di "prossimità" in cui i giovani, in particolare quelli appartenenti alle fasce sociali più vulnerabili, possano trovare risposte ai propri bisogni e occasioni di crescita educativa e formativa e di produzione culturale e creativa. Lo spazio aggregativo deve essere inteso non come un servizio specializzato e rivolto a un'utenza predefinita, ma come luogo di incontro dove, con l'aiuto di operatori qualificati, si approfondisce la conoscenza di sé e degli altri e si incontrano opportunità di crescita personale mediante percorsi multidimensionali. I nuo-

vi presidi, in particolare, dovranno essere attivati presso ambienti indipendenti, con ingresso autonomo, una distribuzione degli spazi funzionale alla loro destinazione d'uso e in buono stato di conservazione. La loro gestione dovrà essere affidata a equipe qualificate, guidate da un coordinatore e composte da un numero di educatori proporzionale al numero di utenti ospitati e accolti.

I soggetti interessati

Le proposte devono essere presentate da partenariati composti da un minimo di 3 organizzazioni, di cui almeno 2 del terzo settore e il Comune in cui verrà realizzato il progetto. Potranno, inoltre, far parte del partenariato il mondo delle istituzioni e dei sistemi regionali di istruzione e formazione. Ogni organizzazione potrà presentare una sola proposta, in qualità di soggetto responsabile, o prendere parte a una sola proposta in qualità di partner. Fanno eccezione unicamente le amministrazioni locali e territoriali (Comuni, Regioni, Asl), le università e i centri di ricerca che possono partecipare, in qualità di partner, a più proposte.

Le risorse a disposizione

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di 20 milioni di euro suddiviso in tre aree geografiche (nord, centro e sud e isole). All'area geografica sud e isole, che comprende le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, è stato assegnato un plafond di 8,7 milioni di euro che verranno ripartiti in funzione della qualità dei progetti ricevuti.

ISTRUZIONE

Napoli, al via iscrizioni alle scuole d'infanzia

Come procedere all'iscrizione

Il Comune di Napoli ha aperto le iscrizioni alle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2022-2023. Per effettuare la procedura online il genitore dovrà essere in possesso dell'identità digitale (Spid), della carta d'identità elettronica (Cie) o della carta nazionale servizi (Cns).

I soggetti beneficiari

Possono essere iscritti le bambine e i bambini residenti nel Comune di Napoli che entro il 31 dicembre 2022 abbiano compiuto o compiano il terzo anno di età (i nati nel 2017, 2018 e 2019). Sono equiparati ai residenti le bambine e i bambini apolidi, nomadi e stranieri che, anche se privi della residenza, dimorano nel territorio del Comune di Napoli, nonché i genitori appartenenti alle forze militari o di pubblica sicurezza che, per motivi di servizio documentato, hanno il domicilio nel Comune.

È possibile presentare domanda di iscrizione come anticipatori anche per le bambine e i bambini che compiranno il terzo anno di età nel mese di gennaio 2023 (nati

nel mese di gennaio 2020). L'ammissione alla frequenza anticipata è subordinata all'esaurimento di eventuali liste di attesa, alla disponibilità dei posti e alla valutazione pedagogica e didattica da parte del collegio dei docenti.

Scelta dell'orario di frequenza

Gli orari delle scuole dell'infanzia comunali sono di norma fissati in 40 ore settimanali, con orario di frequenza dalle 8 alle 16 con servizio di refezione scolastica (tempo pieno). Su richiesta delle famiglie e compatibilmente con i vincoli organizzativi degli istituti, l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali (tempo ridotto), con orario di frequenza dalle 8 alle 13, senza refezione scolastica. La scelta effettuata è vincolante per l'intero anno scolastico.

Priorità nella graduatoria

Avranno precedenza i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia nell'anno in corso, i disabili, le persone affette da disturbo specifico dell'apprendimento, chi compie 5 anni entro il 30 aprile 2023 e chi frequenta l'asilo nido comunale.

Presentazione delle istanze e scadenza

La domanda deve essere presentata accedendo al portale <https://www.servizieducativinapoli.it> entro il 28 febbraio 2022. L'istanza sarà considerata acquisita solo se appare il messaggio di conferma con il numero e la data di protocollo.

MEMO

- L'impresa sociale "Con i bambini", interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud, ha pubblicato il bando per la realizzazione di spazi aggregativi di prossimità;
- I presidi devono essere intesi come luoghi in cui i giovani, in particolare quelli delle fasce sociali più vulnerabili, possono trovare risposte ai propri bisogni;
- Le risorse per l'area geografica sud e isole ammontano a 8,7 milioni di euro;
- Le proposte devono essere presentate da partenariati composti da un minimo di 3 organizzazioni, di cui almeno 2 appartenenti al terzo settore;
- I progetti presentati devono definire gli obiettivi e individuare i risultati attesi;
- Ogni organizzazione può presentare o prendere parte a una sola proposta;
- Le istanze devono essere inviate online entro le ore 13 del 18 marzo 2022;

Finanziamento e rendicontazione

Nel caso in cui nel progetto siano inserite spese per interventi di riqualificazione o ristrutturazione di beni immobili, il soggetto responsabile dovrà entrare in possesso delle necessarie autorizzazioni rilasciate dagli enti pubblici preposti entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto, al termine del quale il contributo sarà da considerarsi revocato. La liquidazione del contributo al soggetto responsabile avviene, di norma, in tre diverse fasi:

- a) anticipo pari al 25% del contributo;
- b) acconto in due diverse tranches, la prima compresa tra il 20% e 25%, la seconda tra il 20% e il 30% del contributo previa apposita rendicontazione. Qualora espressamente richiesto dal soggetto re-

sponsabile, sarà possibile concordare la liquidazione dell'acconto in un'unica tranche non superiore al 45% del contributo assegnato;

c) saldo finale, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Presentazione delle istanze e scadenza

Le proposte, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma Chàiros, raggiungibile tramite il sito internet www.conibambini.org, entro e non oltre le ore 13 del 18 marzo 2022.

I progetti presentati dovranno essere caratterizzati da una puntuale individuazione dei risultati attesi e da una chiara definizione degli obiettivi e delle attività.

APPALTI

Vibo, nuovo servizio di bike sharing

Come partecipare alla selezione

Il Comune di Vibo Valentia ha pubblicato l'avviso per manifestazioni di interesse alla partecipazione a una procedura negoziata per l'affidamento della gestione del servizio di bike sharing.

L'oggetto dell'affidamento

In una prima fase l'espletamento della gestione del servizio sarà costituito da 4 stazioni con 10 stalli, attualmente in fase di realizzazione, con fornitura di 20 biciclette a pedalata assistita (city bike). Nel corso del 2022 saranno poi realizzate ulteriori stazioni nella frazione marina del Comune con ulteriore fornitura di biciclette. Il sistema di bike sharing sarà dotato di uno specifico software di gestione la cui interfaccia lato utente sarà costituita da un'applicazione dedicata per smartphone con sistema integrato per la prenotazione del mezzo e il pagamento del noleggio.

Il contenuto dell'appalto

L'appalto in particolare ha per oggetto:
a) il bilanciamento delle biciclette, ossia

la redistribuzione dei mezzi all'interno delle singole stazioni, ripianando i flussi naturali di spostamento dei veicoli. L'attività dovrà comprendere la verifica della funzionalità e della sicurezza di ogni bicicletta;

b) la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e l'assistenza tecnica sulle strutture di bike sharing.

Nel caso di guasti o malfunzionamenti le apparecchiature saranno riparate in loco da personale tecnico qualificato.

Durata e importo del servizio

L'appalto avrà una durata di 5 anni decorrenti dalla stipula del contratto. Il valore orientativo del servizio per l'intera durata è stimato in 125 mila euro.

I soggetti interessati

Possono partecipare alla selezione gli operatori in possesso di idoneità professionale e degli altri requisiti previsti dall'articolo 45 del Codice degli appalti.

I costi a carico dell'appaltatore

Restano a carico dell'appaltatore i costi per l'energia elettrica, la manutenzione e la manodopera, il canone annuo di licenza software di gestione, l'assicurazione e le spese di pubblicità.

Presentazione delle istanze e scadenza

Le domande devono essere inviate via pec all'indirizzo protocollocomunevibo@pec.it entro le ore 12 del 15 febbraio 2022.